

Atto n. 13 del 5/8/2010

**DETERMINAZIONE N. 13 DEL 5/8/2010 ADOTTATA D'URGENZA DAL
PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE PER L'ADESIONE DA PARTE DELLA
CAMERA ALL'ACCORDO PER LA CONCESSIONE DI CREDITI ALLE IMPRESE
FORNITRICI DEGLI ENTI LOCALI MEDIANTE LO STRUMENTO DI "ANTICIPO
FATTURE" – IMPEGNO DI SPESA**

Il Presidente

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001 e successive modifiche e integrazioni;

preso atto che la crisi economico-finanziaria, iniziata nell'autunno 2008, ha colpito duramente anche il territorio provinciale, determinando difficoltà alle aziende, creando tensioni nell'erogazione del credito alle imprese e, quindi, carenza di liquidità per queste ultime;

rilevato che, alla luce della permanenza di tale contesto locale di difficoltà socio-economica, anche lo Speciale Osservatorio provinciale per il Credito istituito presso la Prefettura, del quale il Presidente della Camera di Commercio è membro di diritto, ha sollecitato nuove iniziative a sostegno del mondo del lavoro;

considerato, quindi, che, conseguentemente, a fine Aprile 2010, è stato istituito un apposito Gruppo di Lavoro dedicato alle Politiche Attive del Lavoro, coordinato dal Segretario Generale della Camera di Commercio e con l'attiva partecipazione di diversi rappresentanti delle locali Associazioni di categoria, degli Istituti di Credito e dell'ABI, degli intermediari finanziari vigilati, delle Organizzazioni Sindacali, della Prefettura e della Provincia di Pavia;

rilevato che, per accrescere, diversificare e agevolare le opportunità di accesso al credito da parte delle imprese pavesi, il Gruppo di Lavoro sopra descritto ha evidenziato l'opportunità di individuare un'ulteriore strategia di intervento, anche alla luce delle disposizioni dell'art. 9, comma 3 bis, DL. 185/08 conv. in Legge 2/09, attuato con Decreto del MEF del 19/05/2009, che contempla la cessione pro soluto;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

individuato tale strumento nell' "anticipazione di fatture", da parte degli Istituti di credito, a particolari condizioni di favore, dietro rilascio, da parte della pubblica amministrazione debitrice, di apposita attestazione/dichiarazione dei crediti;

considerato che il coordinamento del Gruppo di Lavoro svolto dalla Camera di Commercio ha consentito di raggiungere il consenso unanime dei partecipanti sulla proposta di intervento elaborata;

valutato che l'iniziativa può rivelarsi uno strumento utile allo smobilizzo dei crediti e alla circolazione della liquidità, in quanto condivisa dagli Istituti di Credito operanti sul territorio e dalle Associazioni di categoria rappresentanti le imprese pavese;

ritenuto, quindi, di condividere i contenuti dell'Accordo per la concessione di crediti alle imprese fornitrici degli enti locali, mediante lo strumento dell' "anticipo fatture" a condizioni di favore, a seguito del rilascio, da parte della pubblica amministrazione debitrice, di attestazione/dichiarazione; accordo elaborato del Gruppo tecnico di Lavoro nell'ambito dell'Osservatorio provinciale per il Credito e il cui testo (All. A) con i relativi allegati (All. B) è parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto opportuno che la Camera di Commercio supporti le imprese che si avvalgano di tale strumento, mettendo a loro disposizione un contributo di € 100,00 (euro cento/00) per ogni pratica avviata presso un istituto di credito aderente all'Accordo, al fine di fornire un sostegno nell'affrontare i costi dell'operazione;

considerato che l'Accordo sopra descritto avrà validità fino al 31/12/2010, salvo facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti;

rilevato che, al fine di consentirne la sottoscrizione da parte di tutti gli eventuali soggetti interessati all'iniziativa, l'adesione all'Accordo è consentita per tutta la durata di validità del medesimo;

visto l'interesse per l'economia locale a dare operatività in tempi brevi all'iniziativa;

considerata, quindi, la necessità di adottare un provvedimento d'urgenza, da ratificare nella prossima adunanza della Giunta camerale, per consentire alla tempestiva sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra;

con l'assistenza del Segretario Generale

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il testo di Accordo per la concessione di crediti alle imprese fornitrici degli enti locali mediante lo strumento di

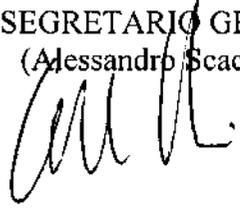
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

“Anticipo Fatture” (All. A) con i relativi modelli (All. B), quale parte integrante del presente provvedimento;

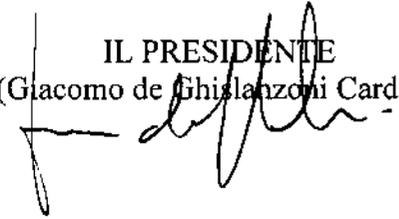
- 2) di aderire conseguentemente al medesimo Accordo, procedendo alla sua sottoscrizione;
- 3) di imputare la spesa complessiva per il contributo alle imprese, che si valuta in via presuntiva in Euro 10.000,00, al conto 330000. - centro di costo A221 - del Budget Direzionale per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Pavia, 5.8.2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Scaccheri)



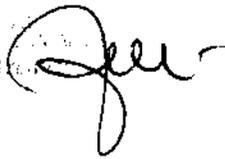
IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghislanzoni Cardoli)



LA PRESENTE DETERMINAZIONE
E' APPROVATA
IN DATA 5/8/2010
DA

5/8/2010

pa

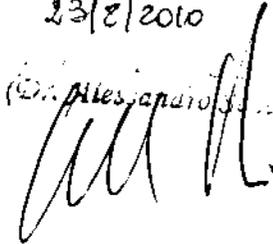


LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' APPROVATA

6/8/2010
23/8/2010

13/8/2010

(G. de Ghislanzoni Cardoli)



ALLEGATO "A" ALLA DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE
N° 13 DEL 5/8/2010

PREMESSO

- che è interesse delle parti sostenere le imprese in una difficile congiuntura economica come l'attuale facilitando l'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi agli enti locali della provincia (di seguito denominate imprese) iscritte alla Camera di Commercio di Pavia e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- che, in proposito, la Provincia di Pavia, sulla scorta di quanto previsto dalla legge, ha già avviato una collaborazione con gli Istituti di credito interessati per consentire, da parte delle imprese pavese creditrici, di effettuare la cessione dei crediti pro soluto vantati nei confronti di lavori e forniture effettuati a favore della Provincia stessa e riferiti a "Spese in Conto Capitale";
- che, nell'ambito dell'Osservatorio per il Credito costituitosi presso la Prefettura - ai sensi del DL n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/09, è stato attivato un gruppo di lavoro, coordinato dalla Camera di Commercio di Pavia, allo scopo di affrontare in modo condiviso le problematiche legate alla difficile situazione economico-occupazionale locale e, dalla cui attività, è emerso come prioritario il presente intervento;
- che in tale contesto, al fine di diversificare e agevolare le opportunità di accesso al credito da parte delle imprese pavese, risulta indispensabile individuare, di concerto tra le parti sottoscrittrici il presente accordo, ulteriori strategie finalizzate anche a favorire l'utilizzo dello strumento "anticipazione di fatture" a particolari condizioni di favore, a seguito del rilascio da parte della pubblica amministrazione dell'attestazione/dichiarazione dei crediti come previsto dalla recente normativa (Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009, Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 19/05/2009, decreto legge n. 194/2009);
- che l'art. 9 comma 3 bis del citato D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito nella Legge 28/01/2009 n. 2 ha previsto che i titolari di crediti, "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazioni, forniture ed appalti (Spese in Conto Capitale) potevano presentare, entro il 31/12/2009, all'Amministrazione debitrice istanza di attestazione/dichiarazione del credito;
- che l'art. 1 comma 16 del Decreto legge 30/12/2009 n. 194 (decreto "mille proroghe") ha esteso a tutto il 2010 la possibilità di cui al comma precedente della premessa;
- che il presente Accordo si configura, quindi, come uno strumento volto a meglio affrontare l'attuale crisi economica - caratterizzata, da un lato, dalla tensione nell'erogazione del credito e, dall'altro, dai vincoli di finanza pubblica (Patto di Stabilità Interno) sempre più stringenti - assicurando, comunque, in tempi brevi la liquidità necessaria per le Imprese fornitrici degli enti locali provinciali;
- che le Giunte degli enti locali sottoscrittori hanno deliberato il presente Accordo per il sostegno dell'accesso al credito dei loro rispettivi fornitori disciplinante le condizioni e le modalità operative di rilascio delle relative attestazioni/dichiarazioni in tempi brevi e certi;
- che, pertanto, gli enti locali sottoscrittori provvederanno:



Il suddetto allegato 1 sarà accompagnato dal modello 2 qui allegato, che l'ente debitore dovrà provvedere a compilare e restituire all'Istituto bancario richiedente secondo le modalità qui sotto descritte.

La durata minima dell'anticipo sarà di 270 giorni (fermo restando la scadenza effettiva del pagamento indicata dall'ente locale).

L'ente debitore, su richiesta dell'Istituto bancario interessato, si impegna a presentare in tempi brevi dichiarazione, secondo il suddetto modello allegato 2, rilasciata dall'ufficio competente dell'ente locale stesso, di certezza, liquidità ed esigibilità del credito. Tale dichiarazione dovrà essere compilata e restituita all'Istituto di credito, preventivamente scelto dall'impresa, in doppio originale, di cui uno dovrà essere riconsegnato all'Ente a cura dell'Impresa e da essa debitamente controfirmato.

Gli Istituti di credito si impegnano a dare una risposta (sia essa negativa o positiva) al cliente entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dal momento della presentazione della documentazione necessaria all'erogazione dell'anticipazione di fattura.

Il tasso applicato dall'Istituto bancario è definito tenendo conto della certezza del credito in quanto risultante dalla attestazione/dichiarazione dell'ente locale e dell'eventuale intervento in co-garanzia degli intermediari vigilati firmatari del presente Accordo.

In considerazione di quanto sopra, detto tasso sarà pari all'Euribor 3 mesi / 365 giorni maggiorato di uno spread non superiore al 2,75% (spread massimo annuo) e in considerazione del rating aziendale.

Gli Istituti di credito firmatari si impegnano, in ragione delle finalità di interesse generale dell'intervento, a contenere le spese di istruttoria della pratica nella somma forfetaria non superiore a € 100,00. Tale spesa sostituisce le attuali spese di istruttoria che vengono corrisposte all'Istituto annualmente per la gestione ordinaria degli anticipi.

Gli Istituti bancari e le Imprese, relativamente ai crediti attestati/dichiarati in modo positivo oggetto di anticipazione, non intraprenderanno nei confronti degli enti locali debitori, fino alla data di scadenza prevista dal pagamento del credito anticipato, nessuna azione per via giudiziale e stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento degli interessi legali e/o moratori.

Il presente Accordo non comporta, quindi, oneri o interessi a carico degli enti locali debitori nei confronti degli Istituti bancari fino alla scadenza concordata.

ARTICOLO 3: IMPEGNI A CARICO DEGLI ALTRI SOGGETTI FIRMATARI

Al fine di contribuire a rendere la presente iniziativa effettivamente utile alle imprese pavesi e, conseguentemente, al sistema economico - occupazionale locale, i seguenti soggetti si impegnano:

- per la CCIAA di Pavia: a mettere a disposizione delle imprese un contributo di € 100,00, per ogni pratica avviata, finalizzato all'abbattimento dei costi;
- per gli intermediari finanziari vigilati: PASVIM a garantire le anticipazioni riducendo al 50% i costi di commissione di emissione di garanzia; Confidi Lombardia S.C. a garantire le anticipazioni effettuate alle aziende nella misura del 25 %, alla quale va aggiunto il 45 % del Fondo Confiducia, nei casi ove questo sia possibile, per un totale di copertura della garanzia pari al 70%. Le commissioni di Confidi Lombardia e del Fondo Confiducia, variabili in funzione dei ratings aziendali, saranno conteggiate sugli importi garantiti e non sull'importo finanziato;
- per le Associazioni imprenditoriali: a promuovere la sottoscrizione del presente Accordo nei confronti degli enti locali della provincia nonché a diffondere in maniera capillare tra le imprese i contenuti dello stesso, oltre che a fornire gratuitamente a queste ultime assistenza per l'applicazione operativa di tale strumento negoziale.



Handwritten signature or initials.

ALLEGATO "B" ALLA DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE
N° 13 DEL 5/8/2010

Allegato 1

Spett.le
Ente Locale

Oggetto: Accordo anticipo fatture tra(ente locale debitore) e Istituto di credito convenzionato; richiesta di attestazione/dichiarazione di sussistenza ed esigibilità del credito.

Premesso che la Ditta con sede in Via/Piazza C.F./Partita IVA

- condividendo le condizioni pattuite con lo scrivente Istituto di Credito, intende attivare la procedura di anticipo fatture relativamente a quanto qui sotto indicato;
- è titolare nei confronti della Vostra Amministrazione dei crediti rappresentati dalle seguenti fatture:

Fattura n. del Importo €

Fattura n. del Importo €

Fattura n. del Importo €

- dichiara, con riferimento alle/a fatture/a sopra indicate/a, di non aver mai richiesto anticipi ad altro istituto di credito;
- il pagamento avverrà irrevocabilmente con accredito sul conto corrente acceso presso il prescelto Istituto di Credito ed intestato alla Ditta in premessa, IBAN
- dichiara di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'art. 2 – comma 8 – dell'Accordo in merito all'impegno di non intraprendere nei confronti degli enti locali debitori, fino alla data di scadenza prevista dal pagamento del credito anticipato, nessuna azione per via giudiziale e stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento degli interessi legali e/o moratori.

Vi chiediamo di restituirci l'allegato 2 alla presente, debitamente controfirmato quale formale attestazione/dichiarazione di sussistenza ed esigibilità del credito e formale impegno alla liquidazione del credito stesso come in premessa specificato, al fine di procedere alla concessione dell'anticipazione bancaria in favore della Ditta secondo quanto previsto dall'Accordo in oggetto.

Cordiali saluti.

Luogo e data

ISTITUTO BANCARIO CONVENZIONATO
Agenzia di

Per accettazione e autorizzazione (timbro e firma della Ditta)



Handwritten signature.

Allegato 2

Da redigere su carta intestata dell' Ente, ufficio competente (Denominazione, Ufficio, Indirizzo, Telefono, Telefax, E-mail, ecc.).

Spett.le
(istituto di credito prescelto)

Oggetto: Accordo di anticipo fatture tra(ente locale debitore) e Istituto di credito convenzionato; attestazione/dichiarazione di sussistenza ed esigibilità del credito.

Vista la richiesta presentata da (dati del creditore) in data (.....) ai sensi dell'Accordo - art. 2 - per la concessione di crediti alle imprese fornitrici degli Enti locali della provincia di Pavia mediante lo strumento di anticipo fatture come da richiesta che alleghiamo (allegato 1):

Visti gli atti d'ufficio:

Riscontrato che il credito rappresentato dalle seguenti fatture:

- Fattura n. del Importo €
- Fattura n. del Importo €
- Fattura n. del Importo €

è dovuto per l' importo totale di €
è dovuto per l' importo parziale di €
in quanto:.....

Quindi l'importo di € come sopra indicato, è certo, liquido, ed esigibile alla data del [ovvero, nel caso di attestazione/dichiarazione negativa, occorrerà riscontrare che il credito *non* è certo, liquido, ed esigibile]:

SI ATTESTA

- a) che il credito complessivo di € (in cifre e in lettere) di cui risulta titolare il creditore sopra indicato, è certo, liquido, ed esigibile alla data del.....
- b) per il medesimo credito si provvederà, come da irrevocabile mandato ricevuto dall' azienda creditrice (allegato 1), al/i relativo/i pagamento/i mediante bonifico/accredito sul conto corrente dell' azienda beneficiaria codice IBAN presso l' istituto di credito che ha provveduto all'anticipo come previsto dall' accordo stesso.
- c) che il credito sopra indicato è risultato totalmente/parzialmente insussistente inesigibile per le seguenti ragioni:

.....
.....

Luogo e Data Sottoscrizione dell' ENTE

Ricevuta dell' AZIENDA



[Handwritten signature]

Autorizzazione privacy allo scambio di informazioni tra Banca e ente locale di..... (Provincia o Comune)

Spett.le
Banca

Data

Oggetto: autorizzazione ai sensi D.Lgs. 196/03

Con riferimento alla domanda di anticipazione su presentazione di fatture per un importo di € da me presentata in data (a), con la presente Vi autorizzo, anche ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di dati personali", con esonero da ogni e qualsivoglia vostra responsabilità, a fornire all'ente locale debitore convenzionato di i dati in Vostro possesso che dallo stesso vi vengono richiesti ai fini della sopra indicata domanda di anticipo fatture a carico dell'ente debitore, con riferimento alla Convenzione sottoscritta in data dall'ente stesso con la Vostra Banca.

Timbro e firma dell'Impresa

Firma di eventuali garanti

(a) indicare la data del modello di richiesta di anticipo fatture.



[Handwritten signature]